

“Difficile ?? Non sempre è così”

DESTINATARI DEL PROGETTO:

- CAREGIVER ;
- ASSISTENTI FAMILIARI;

OBIETTIVI DEL PROGETTO

- formare caregiver ed assistenti familiari all'uso delle **nuove tecnologie**;
- sia per l'accesso a servizi ormai più facilmente reperibili online;
- sia ad un approccio ludico che contrasti il decadimento cognitivo **l'isolamento sociale**;
- E che abitui i loro assistiti anziani fragili, **all'uso dei device** informatici;

SVILUPPO DEL PROGETTO

Il Centro Sociale e Orti Rosa Marchi A.P.S., Casa di Quartiere, CAPOFILA DEL PROGETTO,

coadiuvato dai 3 partners Case di Quartiere di Borgo Panigale - Reno:

1) Villa Bernaroli; 2) Santa Viola; 3) Il Parco;

si propone di contrastare la povertà educativa in ambito tecnologico proponendo 3 lezioni introduttive all'uso di device informatici (Tablet) a gruppo di 8/10 partecipanti per Centro oltre a 2 soci volontari disponibili a sostenere il progetto e proporsi a sua volta quali formatori.

SVILUPPO DEL PROGETTO

- nel caso di più richieste si ipotizza di replicare gli incontri;
- questi avranno successivamente il compito di coadiuvare ed aiutare i Caregiver aderenti, rendendosi disponibili minimo una volta a settimana per la durata del progetto;
- proseguendo con incontri a distanza con l'utilizzo delle piattaforme digitali;

DOTAZIONE STRUMENTAZIONE DIGITALE:

- qualora i partecipanti non fossero dotati di propri strumenti informatici, Il Centro Sociale e Orti Villa Bernaroli APS mette a disposizione n.6 tablet con sistema operativo Android acquisiti in passato per altri progetti di alfabetizzazione informatica;
- i restanti eventualmente mancanti saranno acquistati al momento e messi a disposizione dei partecipanti;

SCOPO DEL PROGETTO

La pandemia ha portato in questo ultimo periodo a una disgregazione delle relazioni sociali che ci impongono di considerare modalità nuove e di risposta ai bisogni con il ricorso sempre più incisivo alle nuove tecnologie;

SCOPO DEL PROGETTO

- quotidianamente ci viene ricordato come queste modalità ci impongono un approccio alla nuova cultura tecnologia al passo con i tempi che si scontra con una fascia di popolazione (gli anta) non tutta avvezza a queste condizioni e che molte volte è lasciata sola, o perlomeno si sente tale.
- si è fatto molto per le persone fragili ma meno per coloro che se ne occupano parzialmente o a tempo pieno;

SCOPO DEL PROGETTO

- sostenere i caregiver equivale **sostenere indirettamente le persone fragili** che si affidano a loro in un rapporto di reciproca fiducia in grado di accettare i loro consigli anche in funzione di nuovi bisogni quali possono essere la prenotazione di una visita medica utilizzando il fascicolo sanitario, l'utilizzo dell'home banking, il pagamento delle utenze e tutte quei servizi pubblici attivati con le piattaforme digitali;
- possibilità poi di usare, quale momento ludico, **i giochi digitali**;

SCOPO DEL PROGETTO

- Il supporto digitale quale mezzo per offrire anche un supporto psicologico di ascolto dei bisogni delle persone fragili in condizione di autosufficienza, che la pandemia ha generato.
- Si è riscontrato che la rete parentale rappresenta un punto di forza a differenza della rete amicale con l'avanzamento dell'età si va ad indebolire favorendo l'aumento delle povertà relazionali.
- Usufruire delle videoconferenze e video chiamate per rafforzare una rete virtuale che possa poi trasformarsi in rete reale quanto le condizioni ce lo permetteranno

SCOPO DEL PROGETTO

- sono troppo spesso vissute come aliene alla propria esperienza lavorativa o di vita, così come esperite come troppo complicate e difficili da imparare, con conseguente **senso di frustrazione** che sfocia quasi sempre in un finale rifiuto totale.
- la scelta di istruire e quindi coadiuvare i Caregiver in prima battuta, può risultare vincente in questo senso, oltre che ad andare incontro ad una reale necessità degli stessi e dei loro assistiti.

SCOPO DEL PROGETTO

- essendo persone vicine e di fiducia, che si occupano primariamente del benessere, e non solo fisico, del loro assistito, iniziando con facili esercizi di memoria e di esercizio e mantenimento cognitivo, quali se ne trovano online su siti più che affidabili, ed abbinando, alternandoli, con altri ludici o di intrattenimento, si vuole anche avvicinare gli anziani fragili all'uso sempre più frequente da parte loro dei device informatici.

SCOPO DEL PROGETTO

A questo proposito abbiamo scelto come strumento di somministrazione e di educazione i Tablet con S.O. Android, i quali condividono con gli smartphone più utilizzati lo stesso S.O., sebbene in varianti e release diverse : questo dovrebbe facilitarne ancor di più l'approccio.

DESTINATARI

Non solo i soci dei centri sociali Case di Quartiere ma anche i reidenti del quartiere, coloro che intendono avvicinarsi alle nuove tecnologie intercettando i nuovi bisogni coinvolgendo i soggetti già seguiti dai Servizi sociali del Quartiere in un'ottica di proficua co-progettazione contrastando il peso della solitudine nelle famiglie rispetto ad attività rivolte a persone anziane.

STRATEGIE

occorre **rafforzare la rete associativa** e lavorare sulla comunicazione individuando gli **indicatori** che permettano di valutare l'impatto emotivo e relazionale ripensando alle reti amicali ed al passa parola rilevando le esigenze di **bisogni informativi**.

DURATA DEGLI INCONTRI

- ci si avvarrà della collaborazione di un **tutor informatico** che già collabora con i centri sociali partners che si affiancherà alle persone che hanno poca conoscenza delle nuove tecnologie salite alla ribalta per effetto del covid.
- si prevedono **12 ore di Lezione in presenza** cumulative per le Case di Quartiere, a **cadenza settimanale** nel pieno rispetto delle restrizioni sanitarie per la pandemia da covid;

DURATA DEGLI INCONTRI

e n.24 incontri rivolto a tutti gli interessati:

- in remoto con l'obiettivo di accrescere la cultura digitale dei partecipanti e facilitare e semplificare gli accessi alle piattaforme non solo della pubblica amministrazione (Inps, Agenzia Entrate, Fascicolo Sanitario, SPID 1°2°e3° livello, Enti locali, etc..)
- ma anche l'opportunità di gestire metodi di comunicazione alternativi quali video chiamate, videoconferenze, webinar, etc. dei famigliari, dei caregiver e dei volontari cui sono destinate le azioni progettuali ed ed infine della posta elettronica, internet e uso dei motori di ricerca, con particolare riferimento ad un uso sicuro e di conservazione della privacy, siti di particolare interesse per i partecipanti ed i loro assistiti.

SOSTENIBILITA' DEL PROGETTO

- la sostenibilità del progetto passa anche dalla capacità del centro di autofinanziare il progetto per poter raggiungere il maggior numero di persone e poter replicare l'attività formativa non solo ai volontari ma anche agli partecipanti al progetto e nella mission che si è data.
- La possibilità di avvalersi di strumenti digitali messi a disposizione dal Centro Sociale Villa Bernaroli e non finanziati dal progetto.
- le iniziative di progetto si realizzeranno anche durante il periodo estivo per quelle persone sole che rimangono in città.
- a tal proposito il [Centro Rosa Marchi nel giorno di ferragosto ha sempre aperto](#) le proprie porte per accogliere le persone anziane rimaste in città.

GRAZIE PER L'ATTENZIONE

